



Sistema di Riferimento
Veneto per la Sicurezza
nelle Scuole

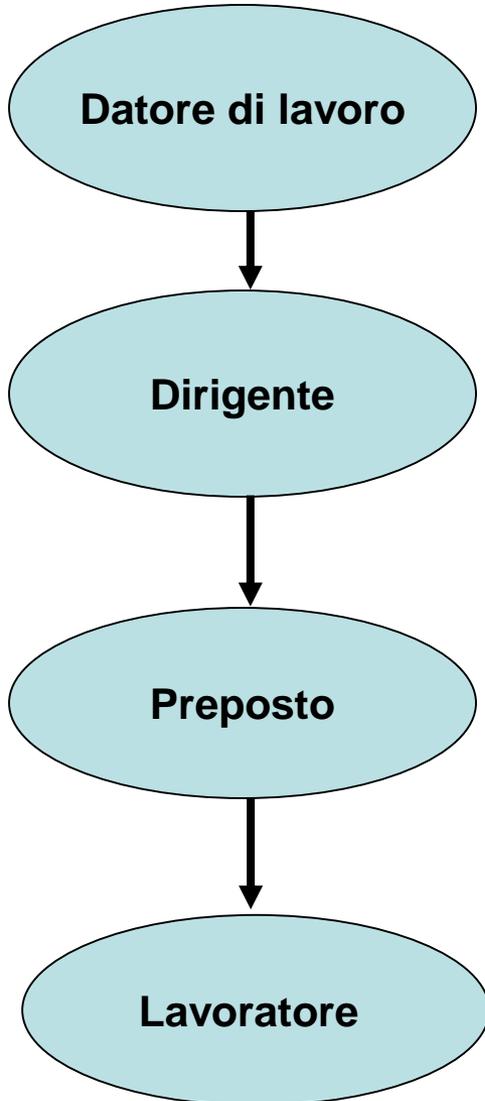
Formazione generale degli insegnanti

M3

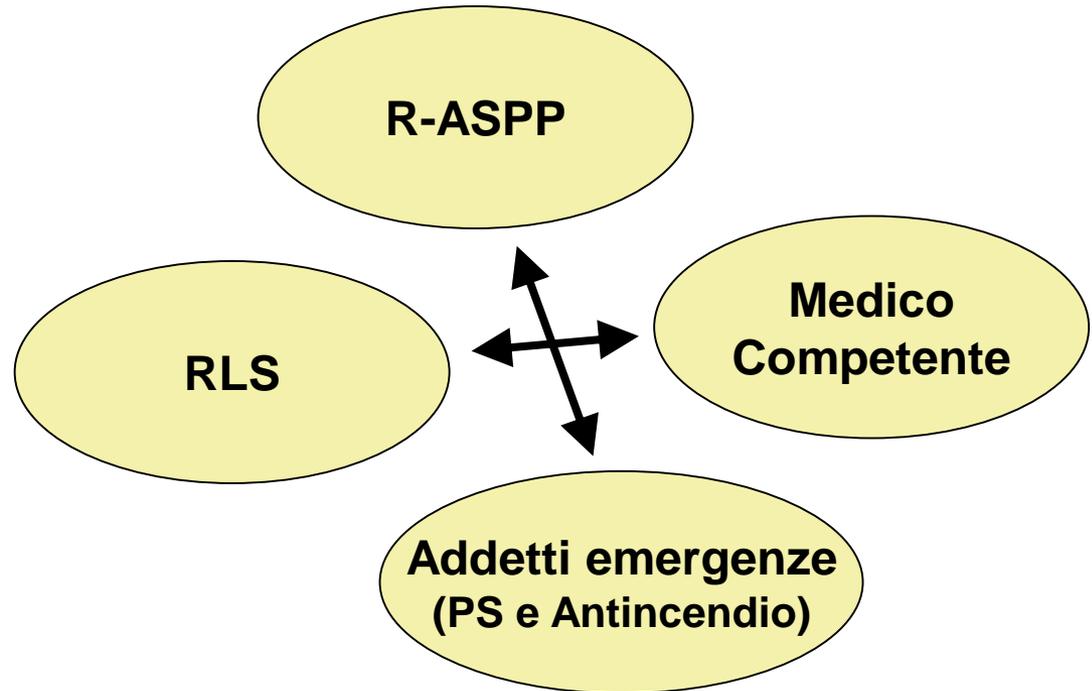
**FORMAZIONE DEI
LAVORATORI EX D.Lgs.
81/08 (art. 37) E ACCORDO
STATO-REGIONI 21/12/2011**

ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE NELLA SCUOLA

**LINEA GERARCHICA
DELLA SICUREZZA**
(soggetti destinatari di obblighi)



**LINEA COLLABORATIVA
DELLA SICUREZZA**
(soggetti esperti che consigliano o vengono consultati)



Datore di lavoro



Il datore di lavoro è il **responsabile della sicurezza e della salute**, non solo dei suoi subordinati, ma anche di tutte le persone che collaborano a qualsiasi titolo all'attività lavorativa.

Dirigente

Persona che in ragione delle **competenze professionali** e di **poteri gerarchici e funzionali** adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, **attua le direttive** del datore di lavoro **organizzando** l'attività lavorativa e **vigilando** su di essa



Lavoratore

Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione

Sono equiparati a lavoratori gli allievi degli istituti di istruzione nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le attrezzature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alle strumentazioni o ai laboratori in questione

CRITERI PER INDIVIDUARE IL PREPOSTO NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Deve essere individuato un insegnante come preposto **in tutte le situazioni in cui gli allievi sono equiparati a lavoratori**



CRITERI

allievi impiegati **effettivamente**

- in laboratorio
- ● in situazioni in cui utilizzano attrezzature di lavoro
- ● sono esposti a rischio chimico, fisico o biologico
- ● usano VDT

Riguarda le scuole di ogni ordine grado

Aula (non laboratorio, es. ed. artistica) in cui si usano sostanze o attrezzature di cui si sono valutati i rischi e questi sono presenti nel DVR

SI

Aula informatica solo se attività curricolare

Palestra
Situazioni in cui il docente esegue personalmente solo esercitazioni dimostrative

NO

In caso di compresenza di 2 docenti ambedue sono preposti

Servizio di prevenzione e protezione (SPP)

Insieme di **persone, sistemi e mezzi esterni o interni** alla scuola, finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

Composto dal Responsabile SPP più eventuali Addetti SPP.

RSPP: persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'art. 32 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il SPP

ASPP: persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'art. 32, facente parte del SPP

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Persona eletta o designata [*dai lavoratori*] per **rappresentare i lavoratori** per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

Istituito a livello di singola istituzione scolastica.

È un diritto dei lavoratori, non un obbligo, per cui non deve esserci per forza
Incompatibile con il ruolo di RSPP e ASPP

RLS: attribuzioni

- **Accede ai luoghi di lavoro**
- **È consultato relativamente a:**
 - valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione della scuola
 - designazione del RSPP, degli addetti emergenza e del MC
 - organizzazione formazione
- **Riceve informazioni su:**
 - Valutazione dei rischi e misure di prevenzione relative
 - Sostanze pericolose, macchine e impianti, organizzazione e ambienti di lavoro
 - Infortuni e malattie professionali
 - Informazioni provenienti dai servizi di vigilanza
- **Riceve documentazione:**
 - Copia del DVR e del DUVRI su richiesta
- **Promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure**
- **Può fare ricorso alla autorità e formula osservazioni in occasione delle visite ispettive degli organi di vigilanza**
- **Riceve formazione adeguata di base e aggiornamenti annuali**
- **Partecipa alla riunione periodica**

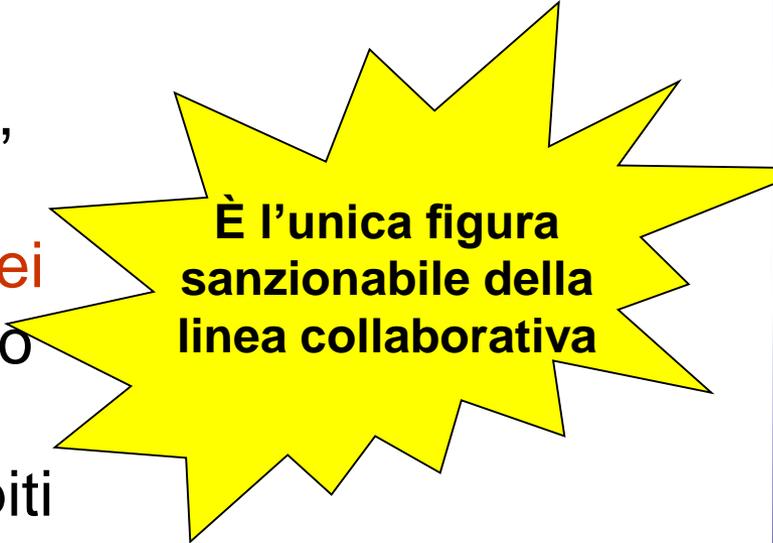
Addetti antincendio e primo soccorso

Lavoratori designati dal datore di lavoro incaricati dell'attuazione delle misure di **prevenzione incendi e lotta antincendio**, di **evacuazione** dei luoghi di lavoro, in caso di pericolo grave e immediato, di **salvataggio**, di **primo soccorso** e, comunque, di gestione dell'emergenza

Devono essere formati, essere in numero sufficiente e disporre di attrezzature adeguate, tenendo conto delle dimensioni e dei rischi specifici della scuola

Medico competente

Medico in possesso dei titoli e requisiti previsti dalla normativa, che collabora con il datore di lavoro ai fini della **valutazione dei rischi** ed è nominato dallo stesso per effettuare la **sorveglianza sanitaria** e per tutti gli altri compiti che la normativa gli attribuisce



**È l'unica figura
sanzionabile della
linea collaborativa**

Presente solo nelle situazioni lavorative in cui il Documento di valutazione dei rischi prevede la sorveglianza sanitaria

DIRITTI E DOVERI DEI LAVORATORI

Datore di lavoro e dirigente: **obblighi** (sintesi)

1. **Nominare** le figure preposte alla sicurezza e gli addetti all'emergenza
2. Assicurare la **formazione** di RSPP e ASPP, RLS, figure sensibili, preposti
3. Elaborare il **DVR**
4. Individuare, programmare, attuare e aggiornare le **misure di prevenzione e protezione**
5. **Assicurare l'informazione, formazione e addestramento** dei lavoratori
6. Richiedere l'**osservanza** delle norme e delle disposizioni aziendali e l'uso dei dispositivi di protezione collettivi e individuale
7. Organizzare l'**emergenza**
8. Nominare il **medico competente** e assicurare la **sorveglianza sanitaria**
9. Assicurare la **gestione della sicurezza** per garantire un miglioramento continuo

Dirigente: **compiti**

- **Predisporre** le misure di sicurezza specifiche (stabilite da norme, indicate dalla conoscenza e dalla tecnica)
- **Impartire** istruzioni ed ordini precisi per la migliore esecuzione del lavoro
- **Vigilare** affinché le istruzioni vengano eseguite, recandosi sul posto con la frequenza richiesta per un efficiente controllo dell'incolumità delle persone
- Ove non possa assistere materialmente a tutti i lavori, **incaricare sorveglianti** o preposti, affinché svolgano mansioni di controllo e vigilanza, impartendo le stesse istruzioni precise sulle operazioni da svolgere
- **Controllare** preventivamente l'efficienza e l'idoneità delle attrezzature e impianti affidati ai dipendenti
- Rendersi conto di persona, impartendo all'occorrenza ordini e istruzioni di ogni attività che assuma aspetti di particolare gravità

Lavoratore: **obblighi**

- a) **Prendersi cura della propria sicurezza e salute** e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi ricevuti dal DL
- b) Contribuire all'**adempimento degli obblighi** previsti a tutela della salute e sicurezza
- c) **Osservare le disposizioni e le istruzioni** impartite dal DL
- d) **Utilizzare correttamente** macchine, utensili, sostanze, mezzi di trasporto e dispositivi di sicurezza e protezione
- e) **Segnalare** immediatamente a DL o superiore le deficienze di macchine, impianti o dispositivi, nonché qualsiasi condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza adoperandosi direttamente in caso di urgenza per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al RLS

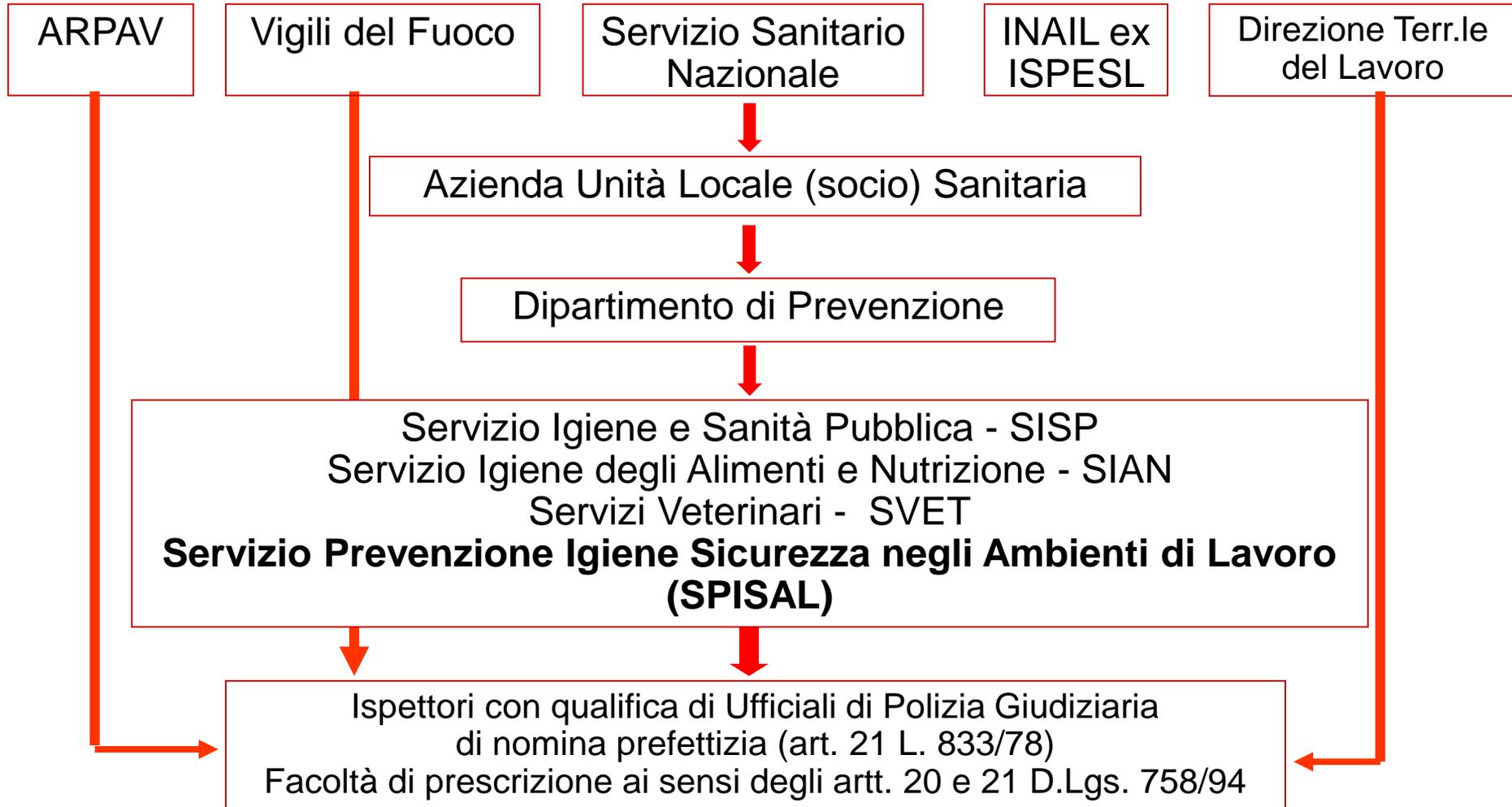
Lavoratore: **obblighi**

- f) **Non rimuovere o modificare** senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione, etc.
- g) **Non compiere di propria iniziativa** operazioni non di competenza
- h) Partecipare ai programmi di **formazione e di addestramento** organizzati dal DL
- i) Sottoporsi ai **controlli sanitari** previsti dal decreto o comunque disposti dal MC
- j) I lavoratori di imprese che lavorano in regime di appalto o subappalto devono esporre apposita tessera di riconoscimento

ORGANI DI VIGILANZA, CONTROLLO E ASSISTENZA

Organismi di vigilanza pubblici

impegnati nella prevenzione degli infortuni e malattie professionali



Obbligo per i funzionari di tutti gli altri Enti di segnalare eventuali reati in materia di sicurezza sul lavoro all'Autorità Giudiziaria, la quale farà intervenire l'ispettore dello SPISAL

Servizio Antinfortunistica e Impiantistica delle sedi provinciali

- Verifiche periodiche su
 - ◆ Ascensori e mezzi di sollevamento
 - ◆ Impianti elettrici speciali e di messa a terra
 - ◆ Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche
 - ◆ Apparecchi a pressione e generatori di vapore
 - ◆ Idroestrattori a forza centrifuga

Si occupa anche di inquinamento ambientale (inquinamento chimico, biologico, da radiazioni, da rumore, ecc.) e collabora anche sul versante didattico, per la promozione della cultura della sicurezza nelle scuole

The logo consists of the letters 'VVF' in white, bold, sans-serif font, centered within a solid green rectangular background.

COMANDI PROVINCIALI DEI VIGILI DEL FUOCO

Ente del Ministero dell'Interno

Servizio Ispettivo per le attività produttive e per le altre attività soggette alla normativa di prevenzione incendi

- Vigilanza sulla prevenzione incendi
- Informazione, consulenza, assistenza
- Attività autorizzativa

Si occupano anche di formazione degli addetti antincendio e collaborano attivamente anche sul versante didattico, per la promozione della cultura della sicurezza nelle scuole

SPISAL

Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

mission istituzionale

- la prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni causati o correlati al lavoro
- il miglioramento del benessere del lavoratore

strumenti

- vigilanza
- assistenza
- informazione

Attività sanitarie

- Certificazioni di idoneità al lavoro (minori, utilizzo di esplosivi, conduzione caldaie a vapore, impiego di gas tossici, attività di autoriparazione, responsabile impianti a fune, maestri di sci, ecc).
- Ricorsi contro il parere espresso dal medico competente
- Visite specialistiche in medicina del lavoro per consulenza a medici di base e ospedalieri.
- Esami strumentali di screening (audiometrie, spirometrie) su richiesta del medico competente.
- Vigilanza e controllo sull'attività del medico competente
- Tutela delle lavoratrici madri mediante accertamento delle condizioni lavorative e ambientali di rischio per le gravidanze

Assistenza e informazione

- Partecipazione e realizzazione di corsi di formazione / informazione
- Progettazione e realizzazione di interventi di educazione e promozione della salute
- Divulgazione di documentazione scientifica, tecnica e normativa
- Dati statistici ed epidemiologici su infortuni e malattie professionali
- Pareri su soluzioni di bonifica ambientale o di antinfortunistica

Collabora anche sul versante didattico, per la promozione della cultura della sicurezza nelle scuole

Attività amministrative-autorizzative

- Valutazione requisiti di idoneità e salubrità dei nuovi laboratori
- Autorizzazione piani di lavoro per rimozione e bonifica di materiali contenenti amianto
- Concessioni di deroghe (all'uso dei DPI per rumore; all'uso di laboratori in locali interrati)
- Rilascio e rinnovo delle patenti di abilitazione all'impiego dei gas tossici
- Vidimazione dei registri infortuni
- Ricezione di comunicazioni, notifiche o registri obbligatori:
 - ◆ notifica per apertura cantieri ex art. 11 D.Lgs. 494/96;
 - ◆ comunicazioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale;
 - ◆ comunicazioni per situazioni pericolose, di superamento dei limiti o di emergenza (rumore, impiego cancerogeni, uso di agenti biologici, amianto);
 - ◆ registro degli esposti (rumore, cancerogeni, agenti biologici, amianto);
 - ◆ relazione annuale sulle attività di rimozione materiali contenenti amianto

Vigilanza

- Verifica dell'attuazione delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Controllo dei fattori di nocività attraverso misurazioni dei principali inquinanti ambientali
- Riconoscimento delle cause e delle responsabilità nei casi di infortunio e malattia professionale

INAIL

Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

Tutela il lavoratore contro i danni fisici ed economici derivanti da infortuni e malattie causati dall'attività lavorativa ed **esonera** il datore di lavoro dalla responsabilità civile conseguente all'evento subito dai propri dipendenti, salvo i casi in cui, in sede penale o civile, sia riconosciuta la sua responsabilità per reato commesso con violazione delle norme di prevenzione e igiene sul lavoro

Sono tenuti a stipulare l'assicurazione:

- i datori di lavoro che occupano lavoratori dipendenti o parasubordinati nelle attività individuate come rischiose:
 - svolte con uso di macchine, apparecchi o impianti,
 - svolte in ambienti organizzati in opere e servizi,
 - complementari o sussidiarie alle attività rischiose
- gli artigiani titolari (assicurano se stessi)
- i lavoratori autonomi dell'agricoltura (assicurano se stessi)
- le casalinghe (assicurano se stesse)

Il costo dell'assicurazione è definito **premio**

Anche le scuole sono assicurate contro gli infortuni e le malattie professionali, ma rispetto ad esse l'INAIL ha una gestione particolare, definita “per conto dello Stato” (la scuola non paga il premio)

Le forme di tutela assicurativa:

- Indennità per la mancata retribuzione del periodo di inabilità temporanea al lavoro che comporta astensione dal lavoro per più di tre giorni (**vale anche per tutto il personale scolastico**)

viene erogata dal 4° giorno successivo alla data di infortunio o manifestazione di malattia fino alla guarigione e viene calcolata sulla retribuzione media giornaliera: 60% fino al 90° giorno e 75% dal 91° giorno fino alla guarigione clinica.
- Indennizzo per la diminuita capacità lavorativa e per il danno permanente dell'integrità psicofisica (danno biologico conseguente ad inabilità permanente)

viene erogato per le lesioni con grado di menomazione compreso fra il 6% e il 100%, senza riferimento alla retribuzione ma secondo le tabelle delle menomazioni e del danno biologico; con un grado di menomazione superiore al 16% si presume che sussista anche un danno patrimoniale calcolato in base alla tabella dei coefficienti
- Alle casalinghe viene corrisposta una rendita proporzionale all'entità dell'invalidità subita purché uguale o superiore al 33%

Altre prestazioni

- Rendita di passaggio per silicosi e asbestosi
- Rendita ai superstiti (rendita mensile, assegno per spese funerarie, assegno speciale continuativo mensile)
- Assegno per assistenza personale continuativa
- Assegno per incollocabilità
- Erogazione integrativa per i grandi invalidi
- Protesi e presidi
- Cure termali e soggiorni climatici
- Cure ambulatoriali

Collabora anche sul versante didattico, per la promozione della cultura della sicurezza nelle scuole

INPS

Istituto Nazionale di Previdenza Sociale

Eroga le rendite pensionistiche di fine lavoro e la prestazione economica sostitutiva della retribuzione in caso di assenza per incapacità temporanea assoluta al lavoro dovuta a malattia o a gravidanza

Sindacato e Patronato

Il **Sindacato** è un'organizzazione che associa i membri di una categoria di lavoratori allo scopo di rappresentare e difenderne gli interessi economici e professionali

Il **Patronato** è un Ente istituito da un sindacato con lo scopo di assistere gratuitamente i lavoratori, i pensionati e categorie di persone bisognose, come gli invalidi e i disoccupati, in materia di lavoro e di previdenza, in materia giudiziaria, in materia di assicurazione sul lavoro e nell'espletamento delle pratiche amministrative in genere